

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1231 del 15/03/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla Azienda agricola Cocchi Tiberio per impianto ubicato in Via Barchetta n. 48, Comune di Galliera (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1251 del 11/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quindici MARZO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla Azienda agricola Cocchi Tiberio per impianto ubicato in Via Barchetta n. 48, Comune di Galliera (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA¹) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Azienda agricola Cocchi Tiberio per l'impianto sito a Galliera, in via Barchetta n. 48, c.a.p. 40015 a seguito di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da Arpae con Determina dirigenziale n. Det-Amb-2019-4524 del 3/10/2019 (scadenza di validità in data 24/10/2034), e rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con provvedimento prot. n. 57409 del 24/10/2019. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- A. Modifica sostanziale di autorizzazione allo scarico sul suolo² di acque reflue domestiche.
Soggetto competente: Comune di Galliera / Unione Reno Galliera;
- B. Proseguimento senza modifiche di autorizzazione allo scarico sul suolo / in acque superficiali di acque reflue assimilate alle domestiche per legge. Soggetto competente:
Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

¹ Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

C. Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di Galliera / Unione Reno Galliera.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A, B e C al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria;
5. Obbliga l'Azienda agricola Cocchi Tiberio a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁴;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;
9. Revoca la precedente AUA adottata da Arpae n. Det-Amb-2019-4524 del 3/10/2019, con scadenza di validità in data 24/10/2034, rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno Galliera con provvedimento prot. n. 57409 del 24/10/2019, e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Reno Galliera di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.

Motivazione

La Azienda agricola Cocchi Tiberio, C.F. CCCTBR66B03A944G, P.IVA 01752131209, con sede legale a Galliera, in via Barchetta n. 48, c.a.p. 40015, per l'attività sita in via Piatessa, 67 a Galliera (BO), ha presentato, nella persona di Fabrizio Bonifazi, in qualità di procuratore speciale di Azienda agricola Cocchi Tiberio per la presentazione della domanda di modifica di AUA, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 10/4/2020 domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.

Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota del 10/4/2020, acquisita agli atti di Arpae con prot. 53847 del 10/4/2020 e confluito nella **Pratica Sinadoc 12350/2020**, ha trasmesso ad Arpae la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Arpae - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura con propria nota prot. 6643 del 18/1/2021, ha trasmesso ad Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni ed al S.U.A.P. del Comune di Galliera il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

L'Unione Reno Galliera, acquisito il parere del Comune di Galliera prot n. 4930 del 06/05/2020, con propria nota prot. 14384 del 18/2/2021, agli atti di Arpae prot. 25937 del 18/2/2021, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto, unitamente al nulla osta acustico.

Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ed acquisito il parere di competenza diretta delle strutture operative di ARPAE per la matrice scarichi in acque superficiali, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il presente atto integra e sostituisce l'AUA adottata da Arpae n. Det-Amb-2019-4524 del 3/10/2019.

Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁵ ammontano a € 146 come di seguito specificato:

⁵ Ai sensi dell'art.8 e Tab. 12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14/5/2019

All.A - Modifica sostanziale di autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue domestiche pari a € 146;

All.B - Proseguimento senza modifiche di autorizzazione allo scarico sul suolo / in acque superficiali di acque reflue assimilate alle domestiche per legge, pari a € 0;

All. C - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica pari a € 0 in quanto non fornito supporto tecnico al Comune – Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 9/3/2021

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali ⁶

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto dell’Azienda agricola Cocchi Tiberio ubicato in via Piatessa n. 67, Comune di Galliera (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche sul suolo di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico sul suolo classificato dal Comune di Galliera / Unione Reno Galliera (visto il parere di Arpae - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura) “scarico di acque reflue domestiche”.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- uno scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge (Vedi Allegato B al presente atto);
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Galliera / Unione Reno Galliera, visto anche il parere di Arpae - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura prot. n. 6643 del 18/1/2021, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 14384 del 18/2/2021. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP dell’Unione Reno Galliera in data 10/4/2020.

Sinadoc n. 12350/2020

Documento redatto in data 9/3/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Prot. n. 14384

Pratica 35465/21809/2020

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: Cocchi Tiberio con sede in Galliera (BO) in Via Barchetta n. 48 - P.I. 01752131209

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 07/04/2020, Prot. n. 21809, dal Sig. Cocchi Tiberio - C.F. CCCTBR66B03A944G in qualità di legale rappresentante della ditta **Cocchi Tiberio** con sede in Galliera (BO) in Via Barchetta n. 48 - P.I. 01752131209 per l'azienda agricola sita nel Comune di Galliera (BO) in Via Piatesa n. 67 ove viene esercitata l'attività di coltivazione di cereali e bietola;

Vista la vigente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 24/10/2019 prot. n. 57409 con scadenza di validità al 23/10/2034;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Modifica sostanziale dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue con recapito su suolo;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Galliera** che con nota prot n. 4930 del 06/05/2020 (Prot. SUAP n. 28244 del 07/05/2020) si è pronunciato nel modo seguente: *"parere favorevole";*
- **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura** che con nota prot n. 19020 del 05/02/2021 (Prot. SUAP n. 11852 del 08/02/2021) ha trasmesso la seguente valutazione tecnica: *"... contributo tecnico favorevole al fine del rilascio dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale per la sola matrice scarichi idrici, a condizione che:*
 - *I reflui di lavaggio mezzi originati nella piazzola dedicata siano pre-trattati in idoneo sedimentatore, adeguatamente dimensionato in base al volume idrico stimato per ogni singolo lavaggio e la relativa frequenza, prima di confluire all'impianto di disoleazione: si ritiene che il comparto di sedimentazione presente nell'impianto di disoleazione ora proposto, sia nettamente insufficiente al trattamento dei reflui originati dall'attività di lavaggio. A tale proposito si evidenzia che nella precedente istanza era stato valutato quanto riportato nella relazione tecnica "Rev01" che proponeva il modello di impianto*

“NDO1500” con volume di sedimentazione primaria pari a 1268 l, in luogo di quello ora proposto nella relazione tecnica di variante “NDO150” di volume utile di soli 25 l;

- *Il refluo scaricato dall'impianto di trattamento a servizio dell'attività di lavaggio mezzi deve essere recapitato in acque superficiali, quale fosso di scolo, e non disperso direttamente sul terreno ad uso agricolo, come riportato in planimetria “schema di smaltimento reflui” file “Rev02”; si precisa che nel mappale 47 risultano presenti fossi di scolo di sgrondo delle acque meteoriche ricadenti sui relativi campi agricoli, fossi che costeggiano lo stradello di accesso e già fisicamente collegati al fosso di scolo stradale di via Piatessa;*
- *L'area esterna non sia utilizzata per effettuare attività “sporcani” o deposito di materie prime/rifiuti che possano determinare la formazione di acque meteoriche di dilavamento, ai sensi della DGR 285/2005 e DGR 1860/2006;*
- *L'area che ospita la trincea con la condotta disperdente, a lavoro ultimato, sia rilevata rispetto al terreno adiacente; per il corretto mantenimento dell' impianto di sub-irrigazione, l' area individuata deve essere dedicata al solo sistema di smaltimento dei reflui, non deve essere zona di transito, area pavimentata o agricola (in quanto il terreno di copertura non può essere movimentato, calpestato o ricoperto, tale da impedire il passaggio dell'aria nel terreno) o zona alberata (le radici delle piante non devono compromettere la funzionalità della condotta disperdente).*

Ogni modifica apportata al fabbricato in esame, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti (AE), rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata per l'aggiornamento dell'autorizzazione.

Al fine di garantire l'efficienza depurativa dei sistemi di trattamento dei reflui, l'impianto di sedimentazione/disoleazione, la Fossa Imhoff ed il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e la relativa documentazione tenuta a disposizione degli Organi di Controllo.

Preso atto della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale il Sig. Cocchi Tiberio - C.F. CCCTBR66B03A944G dichiara che *“per l'attività di coltivazione di frutta e cereali non stati installati impianti fissi; che vengono utilizzati solo macchinari mobili necessari alla coltivazione del fondo che rispettano le*

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



norme tecniche di omologazione di prodotto e che pertanto le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale”;

Visti:

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive”.

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell’Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell’Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell’Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l’atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio “SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche” Prot. n. 68186 del 30/12/2020;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all’adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Modifica sostanziale dell’autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche e acque reflue assimilate alle domestiche con recapito su suolo;
- Comunicazione o nulla osta relativi all’impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 18/02/2021

**Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Ing. Elena Frabetti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 20 del “Codice dell’Amministrazione digitale”
D. Lgs. vo 82/2005

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto dell'Azienda agricola Cocchi Tiberio ubicato in via Piatessa n. 67, Comune di Galliera (BO).

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate per legge ad acque reflue domestiche, in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico sul suolo / in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate per legge ad acque reflue domestiche come meglio descritte nell'allegato parere di Arpae - Distretto Territoriale.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- uno scarico di acque reflue domestiche sul suolo (si veda Allegato A al presente atto);
- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal parere di Arpae - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura prot. n. 6643 del 18/1/2021 di seguito allegato.

Sono fatte salve eventuali prescrizioni idrauliche e costruttive impartite dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP dell'Unione Reno Galliera in data 10/4/2020.

Sinadoc n. 12350/2020

Documento redatto in data 9/3/2021

Sinadoc n. 12350/2020

S. Giorgio di Piano, 08/01/2021

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna - Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali
c.a. Bernardi Pier Luigi

Trasmesso via PEC

OGGETTO: ISTANZA A.U.A. – Richiesta di contributo tecnico ai fini di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per matrice scarichi idrici con recapito nel suolo.

Società Agricola COCCHI TIBERIO, via Barchetta, 48 per l'attività sita in via Piatessa, 67 a Galliera (BO).

Rif.to SUAP Pratica n. 35465/21809/2020.

Ns. Rif.to Attivazione S.A.C. del 23/04/2020 e sollecito del 24/12/2020.

- Vista la richiesta di contributo tecnico di cui all'oggetto presentata da Sig. Cocchi Tiberio, in qualità di Legale Rappresentante/Titolare dell'Impresa individuale "Cocchi Tiberio", azienda agricola che svolge attività principale di coltivazione di cereali e bietola, proprietaria del fabbricato (identificato al Foglio 12 Mappale 42) costituito da magazzino agricolo ad uso ricovero di mezzi e attrezzi, dotato di servizio igienico per gli addetti all'attività, oltre a piazzola esterna di lavaggio mezzi agricoli, mentre l'**edificio principale** (sempre su Mappale 42), sempre ad uso deposito e facente parte della stessa azienda agricola, viene **dichiarato privo di scarichi e pertanto non risulta contemplato nel presente procedimento**, esaminata la documentazione pervenuta, agli atti Prot. PG/2020/0053847 del 10/04/2020, è emerso che i reflui idrici civili determinano un **carico organico totale di 2 Abitanti Equivalenti** (2 addetti fissi e 2 stagionali dichiarati per l'attività agricola);
- I reflui idrici civili originati dal servizio igienico sito al P.1 e dal locale spogliatoio con doccia sito al P.T dell'edificio ad uso rimessa/deposito, prima dello scarico, subiscono trattamento di depurazione primaria mediante degrassatore (di volume utile dichiarato in relazione tecnica pari a 450 l, confermato dalle dimensioni interne del manufatto riportato nella relativa scheda tecnica, a servizio dei reflui prodotti nel locale cucina e per le acque saponose del servizio igienico) e fossa Imhoff (di volume utile totale dichiarato pari a 1207 in relazione tecnica e nella scheda tecnica allegata alla stessa, che riceve direttamente la calata nera del servizio igienico, oltre al refluo in uscita dal degrassatore); tale refluo così chiarificato confluisce al sistema di trattamento secondario, quale smaltimento nel suolo per sub-irrigazione in tipo di terreno dichiarato "*Sabbia sottile con Argilla*" per cui è prevista una condotta di 5 m/AE, che determina uno sviluppo totale della condotta disperdente di 10 m lineari;
- I reflui originati dall'attività saltuaria di lavaggio dei propri mezzi agricoli (pulizia da polvere/terra dichiarata effettuata esclusivamente con acqua senza utilizzo di saponi/detergenti) vengono raccolti, per pendenza, dalla griglia a pavimento che delimita la piazzola in calcestruzzo; tali reflui vengono trattati in impianto comprensivo di vano di sedimentazione (Volume utile dichiarato pari a 25 l) e sezione con disoleatore (Volume utile di 180 l), che previo passaggio in proprio pozzetto di Ispezione/campionamento (PP), vengono **inviati allo scarico sul suolo agricolo limitrofo, mediante pompa, con l'intento di inviarlo, per pendenza naturale, al**

recettore finale fosso di scolo stradale di via Piatesa;

- Le acque meteoriche che ricadono sul coperto del magazzino in esame vengono disperse direttamente nel terreno ai piedi del fabbricato: pertanto le acque meteoriche pluviali non confluiscono nei due sistemi di trattamento dei reflui;
- Preso atto che la presente istanza si riferisce a modifica sostanziale di A.U.A., rilasciata con atto n. 57409 del 19/10/2019;
- Visto che il sistema di trattamento proposto per lo scarico civile, con consistenza di carico organico paragonabile ad insediamento residenziale di tipologia mono/bi-familiare, risulta conforme a quanto indicato nella Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003;
- Classificato lo scarico civile come "**ACQUE REFLUE DOMESTICHE**", ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e s.m.i. e D.G.R. 1053/2003;
- Classificato lo scarico produttivo come "**ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE PER LEGGE**", ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e s.m.i. e D.G.R. 1053/2003;

Per quanto sopra esposto, si redige il presente contributo tecnico **FAVOREVOLE** al fine del rilascio dell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale per la sola matrice scarichi idrici, **a condizione che:**

1. **I reflui di lavaggio mezzi originati nella piazzola dedicata siano pre-trattati in idoneo sedimentatore, adeguatamente dimensionato in base al volume idrico stimato per ogni singolo lavaggio e la relativa frequenza, prima di confluire all'impianto di disoleazione: si ritiene che il comparto di sedimentazione presente nell'impianto di disoleazione ora proposto, sia nettamente insufficiente al trattamento dei reflui originati dall'attività di lavaggio. A tale proposito si evidenzia che nella precedente istanza era stato valutato quanto riportato nella relazione tecnica "Rev01" che proponeva il modello di impianto "NDO1500" con volume di sedimentazione primaria pari a 1268 l, in luogo di quello ora proposto nella relazione tecnica di variante "NDO150" di volume utile di soli 25 l;**
2. **Il refluo scaricato dall'impianto di trattamento a servizio dell'attività di lavaggio mezzi deve essere recapitato in acque superficiali, quale fosso di scolo, e non disperso direttamente sul terreno ad uso agricolo, come riportato in planimetria "schema di smaltimento reflui" file "Rev02"; si precisa che nel mappale 47 risultano presenti fossi di scolo di sgrondo delle acque meteoriche ricadenti sui relativi campi agricoli, fossi che costeggiano lo stradello di accesso e già fisicamente collegati al fosso di scolo stradale di via Piatesa;**
3. **L'area esterna non sia utilizzata per effettuare attività "sporcanti" o deposito di materie prime/rifiuti che possano determinare la formazione di acque meteoriche di dilavamento, ai sensi della DGR 285/2005 e DGR 1860/2006;**
4. **L'area che ospita la trincea con la condotta disperdente, a lavoro ultimato, sia rilevata rispetto al terreno adiacente; per il corretto mantenimento dell'impianto di sub-irrigazione, l'area individuata deve essere dedicata al solo sistema di smaltimento dei reflui, non deve essere zona di transito, area pavimentata o agricola (in quanto il terreno di copertura non può essere movimentato, calpestato o ricoperto, tale da impedire il passaggio dell'aria nel terreno) o zona alberata (le radici delle piante non devono compromettere la funzionalità della condotta disperdente).**

Ogni modifica apportata al fabbricato in esame, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti (AE), rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata per l'aggiornamento dell'autorizzazione.

Al fine di garantire l'efficienza depurativa dei sistemi di trattamento dei reflui, l'impianto di sedimentazione/disoleazione, la Fossa Imhoff ed il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e la relativa documentazione tenuta a disposizione degli Organi di Controllo.

Il contributo tecnico della presente pratica è stata redatta dal Tecnico della Prevenzione Cipolli Barbara. Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL
DISTRETTO DI PIANURA
Dr. Vittorio Gandolfi
(Documento firmato digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della Azienda agricola Cocchi Tiberio ubicato in via Piatessa n. 67, Comune di Galliera (BO).

ALLEGATO C

Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

1. Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di Galliera / Unione Reno Galliera con nota prot. n. 14384 del 18/2/2021 per la matrice impatto acustico (si veda allegato B).

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP dell'Unione Reno Galliera in data 10/4/2020.

Sinadoc n. 12350/2020

Documento redatto in data 9/3/2021

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.